

G-tex Active

GEOMEMBRANA IN FPO, IMPERMEABILE, DESOLIDARIZZANTE, ELASTICA, FLESSIBILE, DEFORMABILE, CON CRACK BRIDGING ABILITY E STABILITA' DIMENSIONALE COMPRESA TRA -40 °C E +80 °C, PER LA REALIZZAZIONE DI IMPERMEABILIZZAZIONI E DISACCOPIAMENTO SU BOX DOCCIA, BAGNI, ZONE WELLNESS, BALCONI E TERRAZZE PRIMA DELLA POSA DI RIVESTIMENTI IN CERAMICA, GRES PORCELLANATO, MOSAICI CERAMICI E VETROSI, PIETRA NATURALE, PIETRA RICOSTRUITA, MATERIALI RESILIENTI, PROTETTIVI E DECORATIVI.



SCHEDA TECNICA - REVISIONE 01/2024

DESCRIZIONE

G-TEX ACTIVE è una geomembrana polimerica multistrato a tecnologia esclusiva composta da:

- ◆ FPO: doppio strato Flessibile di PoliOlefine + EVA (Etilene Vinil Acetato), ad elasticità permanente e geometria variabile che permette di compensare e assorbire variazioni dimensionali dei supporti;
- ◆ TNT: Tessuto-Non-Tessuto (fibre di poliestere alcali-resistenti) che garantisce elevata adesione con gli adesivi specifici GEODRY ed elevata resistenza a trazione.

G-TEX ACTIVE è in grado di compensare le sollecitazioni termiche e fisico-meccaniche alle quali è sottoposta, senza alterare le proprie caratteristiche.

G-TEX ACTIVE è impermeabile, elastica, deformabile, con capacità di fare da ponte sulle fessure, resistente alle sollecitazioni meccaniche, alle variazioni di temperatura, alle aggressioni batteriche, alla proliferazione di muffe e muschi, antiradice, resistente agli idrocarburi e agli alcali.

G-TEX ACTIVE permette la realizzazione di sistemi impermeabilizzanti e desolidarizzanti su box doccia, bagni, zone wellness e balconi (purché non presenti giunti di frazionamento), prima della posa di qualsiasi tipo di rivestimento ceramico, protettivo o decorativo. Garantisce continuità nell'impermeabilizzazione del sottofondo anche in presenza di fessurazioni superficiali del supporto, limitandole, senza deteriorarsi. La sua elasticità permette il disaccoppiamento (desolidarizzazione) tra i vari strati, evitando la trasmissione dei movimenti e delle vibrazioni agli strati superiori.

Grazie alle sue caratteristiche di elasticità, flessibilità e basso spessore (0,52 mm), G-TEX ACTIVE è ideale per realizzare impermeabilizzazioni su superfici architettoniche anche particolarmente complesse, quali pilastri, travi, scale, davanzali.

Conforme alla Norma Europea EN 13956 ("Membrane flessibili per impermeabilizzazione - Membrane di materiale plastico e di gomma per l'impermeabilizzazione delle coperture").

CAMPI DI APPLICAZIONE

G-TEX ACTIVE, utilizzata nei sistemi impermeabilizzanti GEODRY, permette la realizzazione di impermeabilizzazioni sotto piastrella e disaccoppiamento tra i vari strati nei minimi spessori possibili (2,5 mm - 3,5 mm), anche in sovrapposizione a vecchie pavimentazioni esistenti o su supporti fessurati.

Progettata per garantire nel tempo la perfetta tenuta all'acqua, viene utilizzata per applicazioni orizzontali e verticali, sia in interno (box doccia, bagni, zone wellness, impianti radianti) che in esterno (balconi, pilastri, travi, scale, davanzali). La sua struttura multistrato, che garantisce elevata adesione con gli adesivi specifici GEODRY, la rende particolarmente adatta come supporto per la posa di un'ampia gamma di materiali di finitura, come ceramica, gres porcellanato, mosaici ceramici e vetrosi, pietra naturale, pietra ricostruita, materiali resilienti (PVC, gomma, moquette, parquet, linoleum), materiali plastici, gomma, legno, protettivi e decorativi.

G-TEX ACTIVE è ideale, inoltre, per la realizzazione di impermeabilizzazioni continue su balconi e terrazze di piccole e medie dimensioni prima dell'applicazione di qualunque sistema di pavimento tecnico/flottante.

SUPPORTI

Massetti cementizi, impianti radianti, calcestruzzo, intonaci, cartongesso, calcestruzzo cellulare, lastre in fibrocemento, superfici metalliche, pannelli termo-isolanti previa rasatura (eps, xps, lana di roccia, lana di vetro, sughero, fibra di legno), pannelli OSB (Oriented Strand Board), legno, pavimenti in legno, pavimenti in ceramica, pietra naturale, pietra ricostruita, metallo, gomma, materiali resilienti (PVC, gomma, moquette, parquet, linoleum), mosaici vetrosi, mosaici ceramici, membrane cementizie, membrane polimeriche, membrane elastomeriche, membrane poliuretaniche, rivestimenti decorativi.

PREPARAZIONE DEI SUPPORTI

Il supporto da impermeabilizzare deve essere conforme ai requisiti stabiliti dalla Norma UNI 11493 in materia di stagionatura, integrità, resistenza meccanica e superficiale, regolarità dimensionale, umidità e assenza di agenti contaminanti.

A prescindere dalla tipologia del supporto, per l'esecuzione di una corretta impermeabilizzazione, tenere nella giusta considerazione tutti i dettagli, come il posizionamento degli scarichi, la regolarizzazione dei punti di interconnessione tra pavimento e parete e degli angoli sia interni che esterni.

Massetti cementizi

Prevedere opportune pendenze e predisporre eventuali scarichi per il corretto deflusso delle acque. I massetti cementizi devono avere già compiuto il ritiro igrometrico, valutabile in almeno 28 giorni, devono essere asciutti con un contenuto di umidità inferiore al 4%, planari, solidi, compatti, privi di parti inconsistenti, esenti da polvere, sostanze grasse e qualsiasi materiale che possa pregiudicare la perfetta adesione di G-TEX ACTIVE.

Regolarizzare eventuali irregolarità presenti utilizzando prodotti specifici GEODRY.

Superfici molto porose, assorbenti e sfarinanti superficialmente devono essere consolidate con promotore di adesione all'acqua AQUAGRIP di GEODRY.

Pavimentazioni ceramiche

Le pavimentazioni devono essere integre, resistenti, ben aderenti, asciutte e pulite da residui di precedenti lavorazioni e da tutto ciò che possa compromettere l'adesione come oli, grassi e cere.

Rimuovere eventuali piastrelle in fase di distacco e regolarizzare la superficie con prodotti specifici GEODRY.

Per la corretta pulizia, lavare la vecchia pavimentazione con una soluzione di acqua e soda caustica (30%) e risciacquare abbondantemente con acqua per l'eliminazione di ogni residuo.

Calcestruzzo

Le superfici in calcestruzzo devono essere compatte, stagionate, solide, asciutte, pulite, prive di parti inconsistenti, di polvere e di tracce di oli disarmanti.

In presenza di strutture in calcestruzzo degradato, procedere alla rimozione del calcestruzzo in fase di distacco (consigliata idrosabbatura o lavaggio con acqua ad alta pressione). Procedere alla pulizia dell'ossidazione dei ferri di armatura e, per la loro protezione attiva e passiva, trattare con malta minerale monocomponente GEOFER 1 K o malta minerale bicomponente GEOFER 2 K. Ricostruire i volumi iniziali del calcestruzzo e regolarizzare la superficie con malte minerali fibrorinforzate della linea GEOGROUT di GEODRY.

Nel caso di alte temperature o supporti particolarmente secchi, può risultare utile inumidire il calcestruzzo prima dell'applicazione dell'adesivo.

Intonaci

Gli intonaci devono aver compiuto il ritiro igrometrico ed essere sufficientemente planari, stagionati, asciutti, solidi, consistenti e meccanicamente resistenti superficialmente. Eventuali rasature di finitura o vecchie pitture devono essere rimosse in modo da non compromettere l'adesione del sistema. Superfici eccessivamente porose e sfarinanti devono essere trattate e consolidate opportunamente con prodotti specifici GEODRY.

Superfici metalliche

Le superfici metalliche devono essere asciutte e pulite, prive di ogni residuo di precedenti lavorazioni e da tutto ciò che possa compromettere l'ancoraggio dell'adesivo, come oli, grassi, cere. Trattandosi di sottofondi particolari e difficilmente classificabili, è consigliabile contattare sempre il SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA GEODRY e/o fare richiesta di un sopralluogo in cantiere.

APPLICAZIONE

Impermeabilizzazione di box doccia, bagni e zone wellness

a) Impermeabilizzazione delle pareti verticali

1. Miscelare con acqua l'adesivo AQUABOND EXTRAFLEX, specifico per l'incollaggio di geomembrane G-TEX su supporti cementizi, rispettando la modalità di preparazione del prodotto descritta nella relativa Scheda Tecnica.
2. Tagliare e sagomare G-TEX ACTIVE secondo le dimensioni delle pareti, prevedendo una sovrapposizione di almeno 10 cm con la geomembrana che verrà posizionata a pavimento e una sovrapposizione di 10 cm tra fogli di G-TEX ACTIVE adiacenti, per il completo rivestimento delle pareti.
3. Applicare sulle pareti AQUABOND EXTRAFLEX con spatola dentata da 6 mm avendo cura di mantenere la spatolata dell'adesivo in un'unica direzione, coincidente con il senso di stesura di G-TEX ACTIVE.
4. Incollare a tutta superficie G-TEX ACTIVE sullo strato di adesivo ancora fresco, avendo cura di non sigillare momentaneamente né le sovrapposizioni tra un foglio e l'altro né il lembo risvoltato sul piano orizzontale. Comprimerne la superficie della geomembrana con spatola liscia nel senso di stesura dell'adesivo, in modo da favorire la fuoriuscita di eventuali bolle d'aria e garantire una perfetta adesione.

b) Impermeabilizzazione del supporto orizzontale

5. Posizionare e sigillare preventivamente la canalina di scarico scelta dalla linea AQUA-GO LINEAR REVERSE o AQUA-GO SQUARE, predisponendo le giuste pendenze in considerazione dello spessore del rivestimento ceramico previsto.
6. Stendere sulla superficie AQUABOND EXTRAFLEX con spatola dentata da 6 mm avendo cura di mantenere la spatolata dell'adesivo in un'unica direzione, coincidente con il senso di stesura di G-TEX ACTIVE.
7. Aprire la geomembrana termosaldata allo scarico stendendola sul sigillante ancora fresco, risvoltandola verso le pareti verticali ed incollando il risvolto con lo stesso AQUABOND EXTRAFLEX. Se le dimensioni della geomembrana termosaldata allo scarico non risultassero sufficienti per la totale copertura della superficie orizzontale, continuare ad incollare altri fogli di geomembrana G-TEX ACTIVE, attenendosi alle modalità di posa descritte.
8. Comprimerne la superficie della geomembrana con spatola liscia nel senso di stesura dell'adesivo, in modo da favorire la fuoriuscita di eventuali bolle d'aria e garantire una perfetta adesione.
9. Ultimata la posa di G-TEX ACTIVE, procedere con la sigillatura di tutte le sovrapposizioni tra geomembrane G-TEX: verificare che i lembi delle sovrapposizioni siano privi di polvere, residui cementizi o qualsiasi materiale che possa compromettere la perfetta sigillatura. Applicare con spatola a dente triangolare da 3 mm l'adesivo bicomponente AQUAFIX ULTRA (A+B), specifico per l'incollaggio e la sigillatura delle sovrapposizioni tra geomembrane G-TEX. Con spatola liscia esercitare adeguata pressione su tutta la lunghezza delle sigillature realizzate, in modo da non lasciare bolle d'aria e garantire la perfetta sigillatura, eliminando accuratamente l'eccesso di prodotto fuoriuscito dalla sigillatura.
10. Trattare gli angoli interni e/o esterni posizionando e incollando con l'adesivo AQUAFIX ULTRA (A+B) i nastri angolari impermeabili G-TEX STRIP 90 o G-TEX STRIP 270, specifici per la sigillatura delle connessioni tra pavimento e parete rispettivamente negli angoli a 90° e 270°.
11. A impermeabilizzazione ultimata, procedere con lo stesso AQUABOND EXTRAFLEX alla posa del rivestimento ceramico, rispettando quanto previsto dalla norma UNI 11493 (Piastrature ceramiche a pavimento e a parete - Istruzioni per la progettazione, l'installazione e la manutenzione). Realizzare la posa del pavimento con fughe di larghezza minima di 2 - 3 mm in funzione del formato della piastrella (norma UNI 11493 punto 7.10.2).

Impermeabilizzazione di superfici di piccola e media dimensione (in assenza di giunti di frazionamento nel massetto)

1. Miscelare con acqua l'adesivo AQUABOND EXTRAFLEX, specifico per l'incollaggio di geomembrane G-TEX su supporti cementizi, rispettando la modalità di preparazione del prodotto descritta nella relativa Scheda Tecnica.
2. Posizionare e sigillare preventivamente i sistemi di scarico come bocchettoni G-DRAIN, scarichi laterali AQUA-GO LATERAL o scarichi verticali AQUA-GO VERTICAL, predisponendo le giuste pendenze in considerazione dello spessore del rivestimento ceramico previsto.
3. Procedere con l'impermeabilizzazione della superficie applicando sul sottofondo AQUABOND EXTRAFLEX mediante spatola dentata da 6 mm, avendo cura di mantenere la spatolata dell'adesivo in un'unica direzione, coincidente con il senso di stesura di G-TEX ACTIVE.
4. Incollare a tutta superficie G-TEX ACTIVE sullo strato di adesivo fresco e comprimerne la superficie della geomembrana con spatola liscia nel senso di stesura dell'adesivo, in modo da favorire la fuoriuscita di eventuali bolle d'aria e garantire una perfetta adesione. Sovrapporre teli adiacenti di almeno 10 cm.
5. In corrispondenza di scarichi e bocchettoni precedentemente installati, utilizzare l'adesivo bicomponente AQUAFIX ULTRA (A+B) per la sigillatura di G-TEX ACTIVE in sovrapposizione alla geomembrana termosaldata all'elemento di scarico.
6. In corrispondenza delle connessioni tra pavimento e parete, risvoltare la geomembrana per almeno 10 cm sulle pareti e incollare il risvolto con AQUABOND EXTRAFLEX, lasciando G-TEX ACTIVE libera senza adesivo per 1 cm prima e dopo la connessione tra pavimento e parete. Nei punti dove G-TEX ACTIVE non può essere risvoltata, utilizzare il nastro impermeabile G-TEX STRIP H 20: incollare il lembo a contatto con la parete con AQUABOND EXTRAFLEX mentre per il lembo di nastro in sovrapposizione alla geomembrana posata a pavimento utilizzare l'adesivo bicomponente AQUAFIX ULTRA (A+B).
7. Ultimata la posa di G-TEX ACTIVE, procedere con la sigillatura delle sovrapposizioni tra geomembrane adiacenti. Verificare che la superficie dei lembi in sovrapposizione siano priva di polvere, residui cementizi o qualsiasi materiale che possa compromettere la perfetta sigillatura. Applicare con spatola a dente triangolare da 3 mm l'adesivo

bicomponente AQUAFIX ULTRA (A+B). Con spatola liscia esercitare adeguata pressione su tutta la lunghezza delle sigillature realizzate, in modo da non lasciare bolle d'aria e garantire la perfetta sigillatura, eliminando accuratamente l'eccesso di prodotto fuoriuscito dalla sigillatura.

8. Trattare gli angoli interni e/o esterni posizionando e incollando con AQUAFIX ULTRA (A+B) i nastri impermeabili sagomati G-TEX STRIP 90 o G-TEX STRIP 270, specifici per la sigillatura delle connessioni tra pavimento e parete rispettivamente negli angoli a 90° e 270°.

9. A impermeabilizzazione ultimata, procedere con lo stesso AQUABOND EXTRAFLEX alla posa del rivestimento ceramico rispettando quanto previsto dalla norma UNI 11493 (Piastrature ceramiche a pavimento e a parete - Istruzioni per la progettazione, l'installazione e la manutenzione). Realizzare la posa del pavimento con fughe di larghezza minima di 2 - 3 mm in funzione del formato della piastrella (norma UNI 11493 punto 7.10.2).

10. Nel caso non sia prevista la posa di rivestimento ceramico, prevedere sempre una protezione dello strato impermeabile.

■ Posa di G-TEX ACTIVE in accostamento

G-TEX ACTIVE può essere posata anche in accostamento. In questo caso, accostare i teli adiacenti il più possibile uno vicino all'altro e sigillare i giunti di accostamento mediante nastro impermeabile G-TEX STRIP H 12 da incollare con AQUAFIX ULTRA (A+B).

■ Impermeabilizzazione di superfici con necessità di una rapida messa in servizio

Quando è richiesta una rapida messa in servizio, posare G-TEX ACTIVE con l'adesivo AQUABOND RAPID, adesivo a presa rapida, ad effetto gel-sol-gel, a reologia variabile, con elevata idrofilicità, elevate prestazioni, scivolamento verticale nullo e bagnabilità totale, classificato come C2FT S1 secondo la Norma EN 12004. L'adesivo potrà essere utilizzato anche per la successiva posa di piastrelle ceramiche, anche di grande formato, pedonabile dopo 3 ore dalla posa.

■ Impermeabilizzazione di superfici inassorbenti, metalliche, in legno trattato o particolarmente sensibile all'acqua

Per l'impermeabilizzazione di superfici inassorbenti, metalliche, in legno trattato o particolarmente sensibile all'acqua, posare G-TEX ACTIVE con adesivo bicomponente AQUAFIX ULTRA (A+B). Trattandosi di sottofondi particolari e difficilmente classificabili, è comunque consigliabile contattare sempre il SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA GEODRY e/o fare richiesta di un sopralluogo in cantiere.

RESA

Posa in sovrapposizione: 1,07 m² per m² di superficie da impermeabilizzare.

Posa in accostamento: 1,00 m² per m² di superficie da impermeabilizzare.

RACCOMANDAZIONI

- ◆ Non utilizzare su supporti e sottofondi non perfettamente stagionati e con umidità residua $\geq 4\%$; in tal caso contattare il SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA GEODRY per la corretta disposizione dell'elemento ESALATORE o consultare la relativa Scheda Tecnica.
- ◆ Posare la geomembrana orientandola a favore della pendenza della superficie e del deflusso delle acque, partendo sempre dal punto più basso (in prossimità dello scarico) a salire.
- ◆ Nella sigillatura dei lembi di geomembrane G-TEX in sovrapposizione o nel trattamento degli accessori G-TEX, non sbavare l'adesivo AQUAFIX ULTRA (A+B) fuori dai lembi da sigillare ma eseguire un lavoro il più pulito possibile.
- ◆ L'incollaggio della geomembrana in prossimità di eventuali impianti tecnologici presenti (come pluviali esterni o ringhiere) di elementi in acciaio, metallo, materiali plastici, PVC o di elementi di altro genere, deve essere effettuato con l'adesivo AQUAFIX ULTRA (A+B), rifinendo la sigillatura sui bordi con l'adesivo AQUAFIX HYBRID. A lavoro ultimato, verificare sempre ed accuratamente che tutti i punti critici siano stati correttamente trattati e sigillati. Eventuali forature o perforazioni devono essere sempre sigillate con l'adesivo sigillante AQUAFIX HYBRID.
- ◆ Conservare nelle confezioni originali chiuse ad una temperatura massima di +30 °C.
- ◆ Proteggere dall'esposizione diretta ai raggi UV.

CONFEZIONI

G-TEX ACTIVE viene fornita in rotolo su tubo di cartone avvolto con polietilene termosaldato, nelle seguenti dimensioni:

- ◆ m² 6 (5 m di lunghezza x 1,20 m di larghezza);
- ◆ m² 30 (25 m di lunghezza x 1,20 m di larghezza).

VOCE DI CAPITOLATO

Geomembrana in FPO, impermeabile, desolidarizzante, elastica, flessibile, deformabile, con crack bridging ability e stabilità dimensionale compresa tra -40 °C e +80 °C, tipo **G-TEX ACTIVE** del brand GEODRY di Colmef Srl., specifica per la realizzazione di impermeabilizzazioni e disaccoppiamento su box doccia, bagni, zone wellness, balconi e terrazze prima della posa di rivestimenti in ceramica, gres porcellanato, mosaici ceramici e vetrosi, pietra naturale, pietra ricostruita, materiali resilienti, protettivi e decorativi. La geomembrana dovrà rispondere ai requisiti minimi richiesti dalla Norma EN 13956 per "Membrane flessibili per impermeabilizzazione", rispettare la resistenza chimica di membrane in materiale plastico rispetto alle sostanze chimiche più comuni e risultare completamente integra e priva di difetti visibili secondo la Norma EN 1850-2.

I supporti dovranno presentarsi puliti, solidi, sgrassati, privi di parti inconsistenti o in fase di distacco, prevedendo adeguate pendenze in grado di garantire il corretto deflusso delle acque (da computarsi a parte).

G-TEX ACTIVE sarà incollata al supporto mediante adesivo minerale ad effetto Gel-Sol-Gel, classificato come C2TE S1 dalla Norma EN 12004, tipo **AQUABOND EXTRAFLEX** del brand GEODRY di Colmef Srl. La sigillatura di tutte le sovrapposizioni tra geomembrane G-TEX verrà eseguita con adesivo bicomponente, tipo **AQUAFIX ULTRA (A+B)** del brand GEODRY di Colmef Srl.

A impermeabilizzazione ultimata, la superficie dovrà essere adeguatamente protetta con un rivestimento incollato mediante adesivo minerale ad effetto Gel-Sol-Gel, classificato come C2TE S1 dalla Norma EN 12004, tipo **AQUABOND EXTRAFLEX** del brand GEODRY di Colmef Srl, rispettando quanto previsto dalla norma UNI 11493 (la fornitura e posa in opera della ceramica sono da computarsi a parte).

In assenza di rivestimento ceramico, l'impermeabilizzazione dovrà essere protetta mediante l'applicazione di guaina impermeabilizzante.

DATI TECNICI

Lunghezza (m):	confezione da 5 e da 25
Larghezza (m):	1,20
Peso (g/m ²):	350
Spessore (mm):	0,52
Temperatura di esercizio:	da -40 °C a +80 °C

PRESTAZIONI FINALI secondo EN 13956

	Requisiti	Risultati	Metodo di prova
Tenuta stagna:		Approvato	EN 1928 Met. B
Resistenza alla trazione (N/50 mm):	MLV L ≥ 395 MLV T ≥ 130	L = 395 T = 130	EN 12311-2 Met. A
Allungamento (%):	MLV L ≥ 23 MLV T ≥ 190	L = 23 T = 190	EN 12311-2 Met. A
Resistenza delle sovrapposizioni - cesoia (N/50 mm):	MLV ≥ 110	110	EN 12317-2
Resistenza al carico statico (kg):	MLV ≥ 20	20	EN 12730 Met. B
Piegabilità a basse temperature (°C):	MLV ≥ -40	-40	EN 495-5
Resistenza al fuoco:	Euroclasse	F	EN 13501-1
Difetti visibili:		Approvato	EN 1850-2
Rettilinearità (mm):	g ≤ 50	g = 50	EN 1848-2
Planarità (mm):	p ≤ 10	p = 10	EN 1848-2
Stabilità dimensionale (%):		L = -0,2 T = 0	EN 1107-02
Effetti dei prodotti chimici in soluzione satura di Idrossido di Calcio a +23 °C:	Valori inalterati dopo 28 gg		EN 1847
Resistenza alla diffusione del vapore acqueo (m ² ·h·Pa/mg):		9,75	UNI EN 1931:2001

MLV = Valore limite dichiarato

Altre caratteristiche	Requisiti	Risultati	Metodo di prova
Resistenza all'acqua di sovrapposizioni:		Tenuta stagna	Colonna d'acqua
Adesione di AQUABOND EXTRAFLEX sopra G-TEX ACTIVE: TRAZIONE (N/mm ²)		0,9	Met. CSTB
Adesione di AQUABOND EXTRAFLEX sopra G-TEX ACTIVE: CESOIA (N/mm ²)		1,28	Met. CSTB
Resistenza ad urto con sfera su pavimento in ceramica (n° urti):		4	Met. CSTB

Le dichiarazioni sono valide per una temperatura ambiente di +23 °C con un periodo di prova di 28 giorni.

RESISTENZA CHIMICA

Estratto del prospetto C.1 riportato in APPENDICE C della norma EN 13956, sulla resistenza chimica di membrane in materiale plastico rispetto alle sostanze chimiche più comuni (la concentrazione % rappresenta il limite di concentrazione a cui i materiali polimerici sono resistenti; per esposizione a concentrazioni superiori o a sostanze chimiche non riportate nel prospetto, devono essere realizzati test appositi secondo la EN 1847, si prega quindi di contattare il SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA COLMEF).

Sostanza	Concentrazione %
ACIDI INORGANICI	
Acido solforico	≤ 25
Acido solforoso	≤ 6
Acido nitrico	≤ 5
Acido cloridrico	≤ 10
ACIDI ORGANICI	
Acido benzoico	Nessun limite
Acido acetico	≤ 10
Acido ossalico	Nessun limite
Acido ftalico	Nessun limite
Acido tartarico, acquoso	Nessun limite
Acido citrico, acquoso	Nessun limite
BASI INORGANICHE	
Idrossido di sodio	≤ 10
SOLUZIONI SALINE	
Cloruri	Nessun limite
Nitrati	Nessun limite
Solfati	Nessun limite
Soluzioni tensioattive	Nessun limite

Le dichiarazioni sono valide per una temperatura ambiente di +23 °C con un periodo di prova di 28 giorni.

Le informazioni e le prescrizioni sopra riportate sono basate sulla nostra migliore esperienza. Non possiamo tuttavia assumerci alcuna responsabilità per un eventuale uso non corretto dei prodotti. Consigliamo pertanto, a chi intende farne uso, di valutare se sia o meno adatto all'impiego previsto e di eseguire comunque prove preliminari. Fare sempre riferimento all'ultima versione aggiornata della scheda tecnica, disponibile sul sito www.colmef.com.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI O USI PARTICOLARI, CONSULTARE IL SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA COLMEF.

COLMEF SRL | Z.I. Ponte d'Assi | 06024 - Gubbio (PG) ITALY | Tel. +39 075923561 | info@colmef.com | www.colmef.com